

CONSIGLIO FEDERALE – 18 novembre 2017
Asti, Ex sala consigliare Comune di Asti

VERBALE RIUNIONE

In data odierna, alle ore 9.15, il Consiglio Federale si riunisce presso l'ex sala consigliare del comune di Asti, per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno come da convocazione (allegato n. 1).

Sono presenti il Presidente Federale, **Edoardo Facchetti**; il Vicepresidente vicario **Andrea Fiorini** ed il Vicepresidente **Flavio Ubiali**, i Consiglieri in quota società **Pierangelo Beretta, Riccardo Bonando, Nicola Merlo**, i Consiglieri eletti in quota Atleti **Alessandra De Vincenzi e Salvatore Occhipinti** ed, il Consigliere eletto in quota Tecnici **Luca Baldini**.

Presenti inoltre, il Presidente della Commissione Tecnica Federale, **Roberto Caranzano** ed il membro della FIBaT per l'Italia, **Luigi Baruffi**.

Assenti giustificati il Presidente del CRC **Dott. Vladimiro Boldi Scotti** ed i Revisori di nomina CONI **Dott. Domenico Bosi e Dr. Valentino Di Prisco**.

Assenti per impegni di lavoro il Consigliere Federale in quota Società **Maurizio Pellizzer e Cosimo Pusateri** che hanno comunicato la propria assenza in anticipo al Segretario Generale.

Presente il Segretario Generale, **Maurizio Pecora**, che cura la stesura del presente verbale.

Alla presenza del Sindaco di Asti, **Maurizio Rasero**, si apre presso la ex sala consigliare di Asti la riunione ma prima di dare inizio ai lavori il Sindaco vuole portare i suoi Ringraziamenti e quelli di tutta l'Amministrazione per la decisione e la volontà di portare qui ad Asti, grazie soprattutto al lavoro e alla presenza sul territorio di dirigenti molto appassionati e preparati, una riunione del Consiglio Federale, l'organo più importante a livello nazionale della Federazione. Per noi tutti è un evento ed una occasione molto importante. Il Nostro Territorio ha sempre avuto un livello altissimo nel Tamburello, ha dato vita a grandi Società ed ad altrettanti atleti che ancora oggi solcano i campi di Tamburello a livello nazionale.

Personalmente mi sono avvicinato a questo sport quando lavoravo nella provincia come Assessore, vedendo più di un incontro tra vari eventi nazionali di grande rilievo, come la Coppa Italia e/o le Finali di Serie A.

Significativo è il nostro settore giovanile, e come amministrazione saremo sempre pronti a collaborare, tipo concedendo anche strutture come queste, affinché il Tamburello e tutto il movimento possa essere sempre sfogo per i nostri giovani e la nostra comunità. Spero, quindi, che i lavori siano prolifici e che ci sia il tempo di godersi la città e gli angoli della ns piccola e bella città.

Un'altra cosa, ma di grande importanza, nell'occasione vorrei ricordare una persona che ha sempre portato ai più grandi livelli anche di immagine e pubblicità lo sport del Tamburello, non solo nel ns territorio ma anche in Italia ed all'estero e sto parlando di Alberto Fassio, che ci ha lasciato prematuramente da poco.

Buon lavoro a tutti.

Anche l'Assessore allo Sport del Comune di Asti, **Mario Bovino**, porta al Consiglio Federale il suo saluto e si congratula per tutto quello che si farà riconoscendo che per Lui è un mondo nuovo ma uno sport che ha avuto modo di vedere e ritenere molto bello. Con questa Amministrazione stiamo cercando di dare sempre più spazio agli sport di tradizione e cerchiamo di stare vicini in ogni momento, disponibili sempre a nuove attività e progetti.

Prende la parola il **Presidente Facchetti**

Saluto tutti e ringrazio di essere presenti a questa riunione importante dove ci saranno parecchie cose da decidere e da definire per il futuro prossimo.

Qualcuno di voi dovrà lasciarci prima della conclusione dei lavori ma spero che le delibere più importanti vengano fatte in tempo.

Abbiamo avuto un incontro a Roma in settimana tra tutte le DSA e le cariche più importanti del CONI, a partire dal Presidente Malagò, il segretario generale del CONI Fabbricini e per finire con l'avvocato/professor Matera che sarà il Commissario ad acta per il rifacimento degli statuti federali in base alle nuove normative e al prossimo futuro a cui le DSA e alcune federazioni nazionali andranno incontro.

Siamo infatti arrivati quasi alla fine di un percorso, dove si sta scrivendo la parola fine alle realtà DSA per come sono state organizzate fino ad oggi.

Avere 19 discipline non è più possibile, bisogna, sempre secondo il Presidente Malagò a nome del CONI e del movimento sportivo, trovare una soluzione per avere più risparmi e meno realtà che rappresentano stesse discipline o quanto meno simili ed affini. Si dovrà pensare alle aggregazioni o assorbimenti, accorpamenti.

Si cercherà di modificare gli statuti entro marzo. Questo perché entro la fine del 2018 si dovrà cambiare l'assetto sportivo con qualche assorbimento o aggregazione.

Proprio Malagò è il paladino delle DSA e vorrebbe che tutti continuassero ad avere la stessa identità e con il nuovo governo che verrà, nella speranza che sia un governo amico dello sport, si potrà anche mantenere lo stesso contributo.

Una proposta di Malagò è quella di far poter scegliere ad ognuno delle DSA con chi accorparsi o lo farà direttamente il CONI.

Quindi non ci resta che capire se fare un assorbimento con una federazione nazionale o con una DSA per creare un'unica entità – una macro DSA.

Nel rifacimento degli statuti si valuteranno tutte le caratteristiche e norme per una aggregazione tra diverse federazioni.

Ovviamente bisognerà individuare la scelta migliore per Noi. DSA o Federazione (tipo badminton o squash).

Aprire un tavolo di trattative. Ma determinati e convinti di dover e poter mantenere la propria autonomia.

Intenzione sarà quello di incontrare Malagò per capire se potrà essere lui da mediatore e garante e quindi nei prossimi mesi chiederò insieme al Segretario Generale un nuovo incontro.

Fiorini faccio la parte del diavolo, ma una federazione più grande non credo che facilmente ci accetterebbe ma credo invece che farlo tra DSA e come realtà più grande rispetto altre forse sarebbe una procedura ed una scelta migliore.

Presidente: il ragionamento di Andrea è logico e corretto. Ma penso che sia importante parlare prima con Malagò con il quale si potrà valutare se incontrarsi con una Federazione Nazionale o ragionare per una grande DSA.

Farsi invece capofila di DSA sarà anche difficile perché DSA accorpabili tra loro in questo momento non sono facilmente identificabili. Nessuno è così voglioso di essere assorbito.

Una considerazione comunque da fare è quella che se noi vogliamo allargare i nostri orizzonti dovremmo ragionare per una futura decisione anche su questo aspetto.

Dobbiamo decidere se vogliamo crescere a livello nazionale, e presentarci meglio all'opinione pubblica.

Spero che ognuno di voi abbia la lungimiranza di guardare oltre per far crescere il nostro sport.

Vi invito quindi a guardare le cose oltre l'ostacolo e oltre i propri limiti. Sta a noi scoprire nuove realtà e portare avanti nuovi progetti e con la vostra collaborazione quindi si potrà lavorare meglio a partire anche da questa riunione.

Qui c'è in ballo la Federazione intera ed il nostro Sport, dobbiamo fare scelte in previsione futura, perché il pericolo concreto è quello di essere ridimensionati e inseriti in una realtà più grande e messi ai confini di

ogni scelta. Le nostre decisioni devono essere ponderate e mirate ad un futuro sempre più importante e valorizzante per il nostro sport.

Si inizia con la discussione del 1° punto all'ordine del giorno: **Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.**

Il Segretario, quindi, passa alla procedura di verbalizzazione e porta all'approvazione del Consiglio il verbale della seduta precedente.

Si approva con **delibera n. 24 del Consiglio Federale.**

CONSIGLIERI: 8 favorevoli, 1 astenuto in quanto non presente alla riunione e 0 contrari.

Si passa alla discussione del 2° punto all'ordine del giorno: **Situazione economico-finanziaria federale;**

Presente in cartellina la situazione di Bilancio Federale insieme agli impegni di spesa al 17 novembre 2017.

Il **Segretario Generale** esamina la situazione e porta all'attenzione dei Consiglieri la situazione della Federazione.

Il **Presidente Facchetti** ricorda che riceveremo una somma integrativa/straordinaria di contributo da parte del CONI ed un contributo da parte della Regione Lombardia come già ricordato nelle precedenti riunioni del Consiglio.

Gestione dei conti federali:

Il **Segretario** porta all'attenzione dei Consiglieri l'attuale costo per ogni conto bancario aperto ed operativo per la Federazione (MPS e Banco Posta); fa notare che con l'eventuale apertura di nuovo conto presso la **Banca Popolare di Sondrio** con sede a Roma, quindi più facile da gestire dal Segretario Generale, si ridurrebbero notevolmente i costi di gestione, ovviamente chiudendo quello attivo presso il Monte dei Paschi di Siena.

I Consiglieri sono d'accordo sulla proposta e all'unanimità si approva con **delibera n. 25 del Consiglio Federale** l'apertura del conto presso la Banca Popolare di Sondrio con chiusura nel prossimo anno del conto MPS –Inoltre si procederà all'attivazione di una carta di credito federale per gli acquisti e prenotazioni di vario genere online – tale carta sarà in dotazione del Segretario Generale - più l'attivazione di due carte di credito ricaricabili utilizzabili nelle due sedi federali ma che nelle occasioni per le quali sarà necessario si assegneranno a responsabili federali per trasferte o spese per conto della Federazione (esempio nel prossimo campionato del Mondo Indoor verranno assegnate rispettivamente ai Consiglieri Andrea Fiorini e Luca Baldini in qualità di Dirigenti Accompagnatori delle squadre nazionali).

Si delibera quanto detto con i seguenti numeri: Favorevoli 9, Contrari 0 e Astenuti 0

Al contempo i Consiglieri federali prendono atto della situazione contabile della Federazione alla data su indicata e approvano senza nulla obiettare lo stato economico della Federazione.

Si passa quindi alla discussione del 3° punto all'ordine del giorno:

Attività Open: relazione finale sull'attività appena conclusa – opinioni ed analisi; Programmazione Attività Federale 2018; Approvazione Regolamenti Tecnici: sistema punti e formazione campionati;

Presidente: Nell'archiviare l'anno trascorso, possiamo dire che abbiamo lavorato su un programma già definito dalla precedente gestione ma abbiamo sicuramente portato a termine in maniera decorosa tutto il programma e portato a termine le manifestazioni con ottimi successi non solo sportivi ma anche economici e di immagine.

Certamente tutto non sarà stato perfetto, però è ovvio che la buona volontà e lo spirito dei vari gruppi di lavoro sono stati positivi e si è collaborato tutti insieme per un proficuo risultato.

Rimane da sottolineare che in tutte le manifestazioni cosa che ha contraddistinto tutti i campionati è che si è voluto premiare direttamente sui campi le squadre, senza aspettare la conclusione dell'anno. Credo sia stata una scelta giusta.

Non è stata comunque una questione/decisione solamente fine al risparmio bensì è stata una scelta precisa, perché le vittorie vanno premiate quando la squadra vince ed al momento in cui si gustano di più.

Per quanto riguarda il 2018 siamo noi, ora, ad entrare in gioco e saremo noi a dettare le linee guide della nuova stagione, cercando di portare avanti nel rispetto delle regole e delle norme quanto fatto e che verrà proposta dalla CTF.

Prende la parola il Presidente della Commissione Tecnica Federale **Roberto Caranzano**: in vista di questa riunione non sono riuscito a fare una riunione della CTF ma ho contattati tutti i componenti che dovrò incontrare una volta che si deciderà oggi.

Comunque vi riporto quanto determinato:

A seguito della riunione avuta con le società di Serie B si è deciso di fare ed organizzare la serie B a due gironi. Inoltre abbiamo predisposto due regolamenti di Serie A

Uno con una serie A a 12 squadre (come lo scorso anno) ed una proposta a 10 squadre.

Entrambi prevedono comunque l'inserimento dei playoff e playout così da venire incontro alle proposte fatte dalle società in base all'andamento del campionato dello scorso anno.

Sul possibile campionato di Serie A a 10 un motivo per sceglierlo può essere quello che riducendo il campionato a 10 squadre si ridurrebbe l'attività open dando più spazio all'attività indoor

Passando da 12 a 10 saranno tre retrocessioni dalla A ed una sola promozione dalla B.

Facendo così solo una promozione dalla B alla A e tre retrocessioni, la B diventerebbe da 18 squadre. Ma per evitare gironi da 9 si potrebbero aumentare le promozioni dalla C per arrivare a 20 squadre.

Altro inciso da fare, tutte le società di Serie A si sono riunite. La presenza è stata notevole e l'incontro è stato positivo.

Ho ricevuto un resoconto da parte di Oscar Tondini, membro in seno alla CTF in rappresentanza delle società di Serie A, dell'incontro avuto con le società: mantenuta l'idea e la volontà di lasciare 6 squadre qualificate alla fase finale della Coppa Italia, ma con una diversa fase di qualificazione.

Inoltre, l'inserimento nelle finali di Coppa Italia del punteggio a SET ed inserire, ulteriore idea della commissione, anche la Coppa Italia femminile nella settimana di ferragosto. (si veda relazione della CTF)

Merlo: perché non mantenere la coppa Italia Femminile in settembre?

Presidente Facchetti: mi sembra di aver capito che le ragazze e le stesse società sono più interessate a giocare la coppa Italia insieme ai maschi per avere anche più visibilità, che ne pensa Alessandra De Vincenzi?

De Vincenzi: credo che sia una idea generale di tutto il movimento femminile, giocare la Coppa Italia in concomitanza a quella maschile. Propongo di procedere in questo senso e per settembre si troverà altro da fare.

Merlo: ritengo che comunque pensare di fare iniziare prima l'indoor non sarebbe un'idea sbagliata quindi perché non ridurre o anticipare l'attività Open.

Presidente: d'accordo con la De Vincenzi, è importante unificare le due coppe Italia – maschile e femminile - dare un tributo maggiore anche alle ragazze nella settimana di ferragosto,

Per il 2018 quindi per il femminile si decide e si programma quanto segue: le Finali di Serie A e B si svolgeranno come sempre a fine luglio, la Coppa Italia insieme a quella maschile in ferragosto e la Supercoppa nel primo week in settembre.

Caranzano continua poi relazionando sulla Coppa Italia maschile: come si può evincere dalla relazione sull'incontro tra le società, sarebbe una proposta quella di farla giocare a tutte le società iscritte al campionato di A nella fase eliminatoria, con un sistema diverso, fissato però che le prime 4 sono automaticamente ammesse alle finali nazionali di agosto mentre le altre due verranno determinate da scontri dirette.

Altra idea da sperimentare in Coppa Italia è quella di inserimento dei due set a 6 giochi, in caso di 5 pari gioco secco, tie-break. Faccio presente che le società erano concordi in questa formula.

Merlo alla riunione è uscita anche la proposta di tre set da 5 giochi. Ma comunque la maggior parte è concorde con due set da sei giochi ma la richiesta di maggior parte delle società è quella che se una volta decisa ed inserita questa modalità a set venga portata avanti nel caso risultasse positiva e non cancellata negli anni futuri (esempio è stato l'anno in cui furono inseriti i set e poi vennero tolti senza un motivo valido o comunque spiegabile, considerato, penso, il successo della formula).

Baldini: vennero tolti perché venivano pareggiati più incontri – poiché previsti i pareggi. Resta il fatto, anche secondo il mio parere che i set sono più belli e appassionanti. Maggiore imprevedibilità negli incontri.

Presidente Facchetti: mio parere è quello che vennero tolti i set perché le squadre maggiori, quelle più potenti, fecero leva nel levarli in quanto si perdevano punti in incontri più facili.

Occhipinti: perché non mettere i set anche in campionato?

Merlo d'accordo con Occhipinti, se siamo tutti concordi perché non inserire i set anche in campionato

Fiorini ritengo che prima di prendere una decisione simile e quindi di inserire i set anche in campionato sia giusto e corretto proporre la cosa anche alla società, dirette interessate

Bonando: sarebbe da proporre anche l'inserimento di un tempo massimo per ogni set.

Fiorini vorrei far presente che era una proposta che avevo anch'io a suo tempo fatto ma inserendo il tempo massimo a set, questi erano tre a cinque giochi.

Ma comunque ribadisco la mia idea, bisogna andare per gradi e quindi inserire subito i set in Coppa Italia e poi anche in campionato se d'accordo le società. Nel 2019, poi, se si ottiene il risultato giusto e migliorativo per l'attività, si potrebbe pensare di inserire anche il paletto del tempo. Altra idea quella di far cambiare campo ogni sei giochi.

Presidente Facchetti: io inserirei i cambi ogni tre giochi e ritengo che l'inserimento dei set anche nei campionati già dal prossimo campionato, potrebbe essere un'azione forte per le società

Merlo: propongo allora di inserire i set in campionato e visto l'inserimento sicuro dei set in Coppa Italia, la sperimentazione del tempo massimo in Coppa Italia

Caranzano: si potrebbe decidere dopo il girone di andata del campionato se necessario aggiungere il tempo o meno.

Fiorini: sentire sempre anche le società prima di decidere di inserire il tempo massimo eventualmente in via sperimentale in Coppa Italia

Beretta: nell'indoor si potrebbe fare lo stesso

Occhipinti: non si potrebbe quindi inserire i set in campionato e non inserire già dal 2018 la questione PUNTI

Presidente Facchetti: cosa dovremmo fare quindi aspettare e non inserire la regola punti giocatori.

Caranzano: non penso che la questione set potrebbe cambiare il livello e le classifiche delle due più forti.

Ubiali: la mia proposta sarebbe quella di inserire i punti ma anche i set

Merlo: ricordo che dalla riunione con le società l'idea set è stata palesata solo per la Coppa Italia e si è parlato anche della questione dei punti. E' uscito che tutte le società sono la maggior parte orientati al si su entrambe le proposte, ma rimangono molti dubbi sulla questione punti giocatori - ad esempio ponevano il problema perché portarsi i conteggi dei punti per gli anni 2017 e 2018, perché non valutare il 2018 e 2019 e quindi partire con i conteggi e il rifacimento delle formazioni in base ai punteggi dal 2020.

Beretta: come già detto in apertura dal Presidente Facchetti, o guardiamo più in là e pensiamo di apportare i cambiamenti per migliorare e il nostro sport o non andremo avanti e non si farà mai niente

Merlo: ma il problema potrebbe essere il valore di un giocatore mediocre che dopo due anni in una buona squadra potrebbe acquisire troppi punti per essere scelto da altra squadra.

Baldini noi partiamo per livellarle...non può esistere un caso Monzeglio che arriva dal Muro, non può esistere un caso Merighi Federico (under e quindi punti ridotti per anni), non possiamo trovarci di fronte ai problemi posti da Nicola Merlo per la posizione e l'acquisto di giocatori sopravvalutati con la questione punti.

Un altro aspetto da considerare che la serie A deve essere l'eccellenza e quindi non devono esistere dei limiti di età o di altro tipo.

Presidente Facchetti: su questa ultima affermazione voglio però farvi una domanda, quale sport ha 50enni che giocano in serie A. non esistono altri sport che hai livelli maggiori presentano squadre con medie di età sopra i 40 anni. Dovreste invece indicarmi una soluzione a questo problema.

Baldini: come bisogna fare? Ripartire dalle società di massima serie affinché si impegnino nell'attività giovanile.

Baruffi: nella provincia di Verona, abbiamo obbligato le società a formare squadre giovanile e fare attività. Ho più volte discusso con le società del territorio perché non si interessano né nella preparazione né nello sviluppo della stessa attività giovanile.

Manca la lungimiranza e la programmazione dei dirigenti di tutti i livelli all'interno delle strutture societarie del Tamburello.

Merlo: concordo ma va separata dalla questione del punteggio, resta il fatto che reputo giusto la questione del punteggio ma penso debba essere rivista in alcuni aspetti soprattutto sulla valorizzazione dei giovani del proprio vivaio.

Presidente Facchetti individuare e trovare il sistema perfetto sarà difficile ma cerchiamo di valutare l'aspetto giusto e corretto per raggiungerlo quanto prima. Non trovo giusto il cartello dei giocatori che decide e fa il mercato o pensa di dover decidere come svolgere i campionati.

Fiorini non penso che un cartello di giocatori di Serie A possa chiudere il discorso punteggi, ma come Merlo credo che la questione punteggi e tutte le sue norme debba essere valutata meglio e corretta in quei punti in cui secondo me ha delle lacune. Se andremo a votarlo ora, non penso che potrò concordare su attuarla subito, voterei sicuramente no; ribadisco come già fatto nella precedente riunione che credo sia giusto pensarci e definire le regole al meglio possibile.

Inoltre penso che il mercato anticipato e qualche partita persa volontariamente saranno problemi che dovremmo sempre affrontare, i punteggi non penso risolvano il problema.

Trovo poi corretto che dei giocatori chiedano un incontro anche se non rappresentano la realtà di tutti i giocatori.

Merlo infatti non penso che rappresentino tutti i giocatori

Fiorini a mio giudizio non siamo nella stessa situazione del muro. Resta inteso che il problema principale rimangono i giovani. Manca il movimento dei giovani. Sposo in pieno quello che dice baruffi, sono per una politica diretta e fine al miglioramento ed ampliamento dei ragazzi che giocano nelle massime serie – sviluppo del settore giovanile. C'è da considerare anche il problema della preparazione e allenamento dei giovani per i quali le società si trovano in difficoltà perché non hanno la forza economica per pagare i tecnici.

Presidente Facchetti: dobbiamo investire ed invogliare le società a svolgere e creare attività giovanile. Bisogna fare in modo che ci sia una politica diversa per migliorare la condizione e la vendita del nostro prodotto.

Caranzano porta a conoscenza i consiglieri che in merito alla richiesta di alcuni giocatori di incontrare la commissione per discutere sulla questione punteggi, l'incontro con i giocatori è stato fatto insieme ad una parte della CTF, INCONTRO ASSOLUTAMENTE LEGGITTIMO. Tutti insieme concordano sul fatto che il sistema non va bene attualmente ma la loro idea di cambiamento non è fattibile con il sistema punteggi ma con le teste di serie nominate in base ai risultati delle annate (3) precedenti.

Idee che considerati gli ultimi anni come potrete vedere se analizzati gli ultimi risultati non cambierebbero nulla nelle squadre più forti.

Merlo penso che sia necessario inserire la regola sui vivai ed inserendo una regola ad hoc per la determinazione dei punti per loro. Inoltre sulla questione degli under 23 non vedo normale che ci sia l'assegnazione per 4 anni del 50% del Punteggio, bensì penso che dopo due anni di Serie A anche il giovane che ha giocato in serie A può avere assegnati tutti i punti.

Il Consiglio Federale ritiene che sia meglio considerare **due anni**.

MERLO apro una parentesi sull'attività giovanile – da prevedere nel **Vademecum Giovanile:**

Trofeo Sangalli riportarlo all'ultimo weekend di luglio.

Si è pensato inoltre con la commissione giovanile di portare alle finali nazionali giovanili open solo le squadre dell'area Nord e creando in alternativa per le squadre dell'area centro-sud un altro evento nazionale ad hoc per loro; questo perché da anni le squadre centro-sud partecipano alle finali nazionali senza mai grandi risultati ed altro motivi, forse più importante, per evitare i soliti problemi organizzativi e

logistici che si affrontano nell'organizzazione delle fasi nazionali. Proprio su questo vorrei ricordare che come da regolamenti federali sarebbe giusto penalizzare (punire) chi non partecipa ad una finale non comunicando con largo anticipo e motivandola con una giusta motivazione/causa (finali di qualsiasi livello).

Bonando ci tengo a far presente di trovarmi d'accordo sulla proposta del consigliere Merlo sulle possibili finali divise in zone anche perché bisogna avere rispetto per le squadre che si impegnano tutto l'anno nell'open e non doversi confrontare alle finali nazionali con squadre dove i propri giocatori non sono capaci neanche di tenere un tamburello in mano o mandare una palla dall'altra parte del campo.

Merlo da inserire nel regolamento open quanto già fatto nell'indoor sulla regola degli under 18 in campo: al massimo 1 – da inserire anche nel regolamento Tecnico per l'Open:

I giocatori Over 18 ma under 20 iscritti in serie C e D posso partecipare al 50% degli incontri di B e A senza perdere la possibilità di giocare in C o D il campionato di competenza.

Il Consiglio è d'accordo sull'inserimento di questa regola.

Pausa pranzo alle 14.00

Riprendono i lavori alle 15.30

Abbandonano i lavori del Consiglio Federale, Salvatore Occhipinti e Nicola Merlo, per impegni personali precedentemente presi. Si continua la riunione con il numero legale di consiglieri presenti 7.

Il Presidente Facchetti quindi riassume quanto detto e si passa alla deliberazione:

Diamo per avallato l'inserimento dei **SET** durante la Coppa Italia – per l'inserimento in campionato invece sentiremo le società

Fiorini se siamo d'accordo noi allora possiamo pensare di presentarla alle società e per la questione punti credo sia doveroso un ulteriore passaggio con le società perché tanti dubbi e perplessità li hanno ancora

Il Consiglio Federale è d'accordo sulla proposta di un eventuale inserimento dei SET in campionato già a partire dal 2018.

Ubiali una volta che i dubbi li confutiamo tra di noi penso che sia giusto incontrarci con le società una volta che la cosa è completa. Condividere e portare comunque avanti.

Il Segretario Generale quindi chiede ai Consiglieri presenti:

E' intenzione dei Consiglieri proporre l'inserimento dei **SET** anche nel campionato italiano 2018.

I Consiglieri all'unanimità concordano con la proposta da fare alle società, pertanto si decide di trovare una data per incontrare nuovamente le società e nella stessa occasione verranno discusse nuovamente le norme e le questioni in sospeso per il sistema Punti.

DELIBERARE n. 26:

Il Consiglio Federale delibera ed approva l'inserimento dei SET nella Coppa Italia Open 2018 maschile e femminile.

Consiglieri a favore 7, astenuti 0, contrari 0

Inoltre si conferma l'indirizzo del Consiglio federale nell'inserire anche nel campionato prossimo i SET e, pertanto, per questa decisione si rimanda ad incontro con le società interessate affinché si possa poi procedere in merito.

Si dà mandato al Segretario Generale di verificare se nella App Live score sarà possibile effettuare l'eventuale modifica nei punteggi con l'inserimento dei set.

Presidente Facchetti: passiamo alla proposta di portare a 10 squadre nel 2019 in Serie A.

Sarebbe una decisione da prendere in vista dei prossimi regolamenti – risolto economico per la Federazione, minore entrate di affiliazione, non importante e rilevante per le casse della FIPT

Questa idea sarebbe da proporre nell'incontro futuro con le società.

Fiorini ma se portiamo il campionato a 10 squadre, quando finirà quello di B con 20 squadre?? Più tardi credo e quindi molto più lungo.

Credo che se inseriamo nel 2019 il sistema PUNTI, sarebbe meglio mantenere la Serie a 12 squadre.

C'è da pensarci...prima di prendere una decisione di questo tipo

Presidente Facchetti io mi rifacevo all'idea di un campionato più attrattivo e quindi non consideravo i playoff pertanto l'intento di portare la serie A a 10 diventa secondario.

Ritengo comunque che sia necessario che i presidenti delle varie società interessate debbano capire l'intento ed il messaggio che le nostre scelte vogliono dare a tutto il movimento altrimenti saremo sempre in balia delle loro idee ed interessi.

Fiorini non sono pienamente concorde sulla questione punteggi ma se c'è la maggioranza da parte di tutto il Consiglio Federale e questa proposta si dimostra utile per un miglioramento di tutto il movimento ma soprattutto per l'appeal della massima serie allora non posso fare altro che appoggiare questa proposta.

Beretta sulla questione punti, chi gestirebbe i conteggi? chi comporre la commissione? Se fosse per me io inserirei solo persone esterne alla Federazione.

Caranzano: Esisterà una commissione ad hoc composta comunque da persone preparate sull'argomento e sicuramente non direttamente collegate ed interessate al calcolo punteggi.

Non si avranno e certamente non si ripeteranno situazione come quelle avute e affrontate nel campionato a muro lo scorso anno. La commissione che valuterà i punteggi ed inserimento valori e punti sarà composta sicuramente dal Presidente della Commissione Tecnica, dal Segretario della CTF, Giovanni Crosato e, tre membri che verranno scelti dal Consiglio Federale.

Il Consiglio Federale quindi con **delibera n. 27** approva l'inserimento a partire dal 2019 del SISTEMA PUNTI nel Campionato Open di Serie A e B maschile, da attribuire ad ogni singolo giocatore tesserato.

Delibera: Consiglieri a favore 7, astenuti 0, contrari 0

Resta inteso che il Regolamento definitivo del sistema punti verrà analizzato, completato e perfezionato dopo un esame da parte della CTF ed un incontro con le società interessate. Tale Regolamento verrà ratificato successivamente alla prima riunione utile del Consiglio Federale FIPT.

Per quanto riguarda la Serie B Open

Il Consiglio Federale delibera inoltre con **delibera n. 28** l'inserimento di due gironi zonali per il campionato di Serie B 2018 e si rimanda al Regolamento redatto dalla Commissione Tecnica Federale.

Delibera: Consiglieri a favore 7, astenuti 0, contrari 0

Per il femminile

In base a quanto detto sopra:

Il Consiglio Federale delibera con **delibera n. 29** che per il 2018 le Finali di Serie A e B si svolgeranno a fine luglio, la Coppa Italia Open si disputerà in concomitanza con quella maschile nella classica settimana di ferragosto e la Supercoppa, invece, nel primo week in settembre.

Delibera: **Consiglieri a favore 7, astenuti 0, contrari 0**

INDOOR:

Il Presidente Facchetti espone la situazione della commissione che non è sicuramente delle migliori al momento e ritiene che sia necessario un incontro il prima possibile affinché si pianifichi il lavoro del prossimo anno, si lavori con più presenza e si propongano nuove idee e nuove formule per rilanciare un movimento che sicuramente e potenzialmente è il più indicato per far conoscere di più il nostro sport. Saremo felici di ricevere proposte e idee per svolgere qualcosa di meglio da tutti i consiglieri e non solo.

MACRON

Il Presidente porta a conoscenza i consiglieri di un contatto ed un incontro avuto con la ditta MACRON. C'è stato un incontro a Bologna per farci conoscere la loro struttura e la loro azienda; abbiamo presentato un video di presentazione della Palla Tamburello e ci siamo lasciati con un primo accordo di massima per iniziare una partnership (annuale inizialmente e senza vincoli); Abbiamo ricevuto una prima proposta da parte della stessa società per un accordo e richiedono di stipularlo quanto prima così da rifornire le nazionali nell'imminente Campionato del Mondo Indoor in Spagna.

Chiedo pertanto a Baruffi di presentare la ditta Macron ai consiglieri e di evidenziare tutti i punti a noi presentati per la proposta di partnership nel contratto.

Pertanto agli stessi consiglieri successivamente chiedo di decidere in merito e di deliberare l'eventuale accordo da siglare.

Luigi Baruffi presenta la ditta di abbigliamento sportivo MACRON con notizie generali e indica tutti i punti in essere della prima bozza di contratto proposta dalla stessa azienda alla Federazione.

Si allega l'offerta proposta

Il Consiglio FEDERALE approva e **delibera con n. 30** l'inizio della collaborazione con la ditta MACRON e dà mandato al Presidente di siglare il contratto.

Delibera: **Consiglieri a favore 7, astenuti 0, contrari 0**

Nell'occasione **Alessandra de Vincenzi** riporta quanto ricevuto dalla ditta TOSO SPUMANTI già sponsor del campionato di PALLAPUGNO e di altre attività del territorio.

E' stata informata dal Segretario Generale sui vari costi che vengono sostenuti per il Campionato di Serie A e B Open femminile.

La ditta suddetta sarebbe intenzionata a sponsorizzare il campionato femminile con uno stanziamento di € **500,00** con l'accordo di abbinare il proprio nome al campionato.

Chiede pertanto al Consiglio se è d'accordo sul portare avanti questo accordo.

UBIALI: Legare un torneo nazionale ad uno sponsor per € **500,00** non credo sia una giusta politica e soprattutto un importo così importante da poter assegnare ed abbinare un intero campionato.

De Vincenzi: propongo in caso allora di legare il nome della azienda alla SUPERCOPPA femminile che è una sola partita. Pensando comunque di lavorare per gli anni futuri ad una diversa collaborazione ed importo.

Il Presidente Facchetti mi trovo un po' in difficoltà perché da una parte è ovvio che in questo momento perdere una occasione di questo tipo, vista anche l'assenza di sponsor e la difficoltà a trovarli, sarebbe sbagliato, me dall'altra mi trovo in accordo con Ubiali perché non ritengo sia giusto svenderci per così poco

Il Consiglio Federale ritiene sia utile e necessario contattare nuovamente l'Azienda interessata affinché si possano trovare diverse soluzioni di sponsorizzazione e/o accordo. Pertanto si dà mandato al consigliere federale **De Vincenzi di** verificare altre opportunità ed in alternativa orientarsi sul proporre l'abbinamento con la Supercoppa Femminile.

Situazione del Personale

Relazione il Presidente Facchetti

Il **Segretario Generale** riporta la situazione dei dipendenti attuali e riporta le possibili variazioni di contratto ad oggi con il nuovo contratto CONI.

Fiorini chiede cosa succede se lasciamo tutto così. Siamo obbligati a passare al contratto CONI. Ed inoltre se è necessario continuare ad avere 5 dipendenti a contratto.

Il Presidente Facchetti: non possiamo continuare con 5 dipendenti soprattutto per la questione bilancio e le diverse mansioni che gli stessi dipendenti ad oggi hanno.

Il Consiglio Federale dopo un'attenta esame della situazione dei dipendenti delibera con delibera n. 30 il blocco del passaggio/cambio del contratto dei dipendenti da Terziario a quello CONI, inoltre si dà mandato al Presidente ed ai vice presidenti di valutare le posizioni di ogni dipendente, insieme al Segretario Generale ed inoltre si determinerà una rivalutazione del contratto del dipendente Maurizio Pecora in quanto, segretario Generale.

Assicurazione:

Il Consiglio Federale dà mandato al Segretario Generale con **Delibera n. 31** di assegnare il mandato di brokeraggio alla compagnia AON affinché si determini allo scadere dell'attuale polizza assicurativa una nuova assicurazione migliorativa e più dettagliata.

Delibera: Consiglieri a favore 7, astenuti 0, contrari 0

Centro sportivo Federale

Ubiali relaziona sull'incontro avuto con il responsabile federale dell'impiantistica sportiva Arch. Giovanni Zandonella.

Sulla possibilità di creare il centro federale in una zona che potenzialmente può essere rivalutata dal nostro progetto e quindi accessibile anche a diversi contributi da parte del Comune interessato o anche, forse, dal CONI stesso.

I Consiglieri valutata l'opportunità di creare un centro federale chiedono, però, al Consigliere Ubiali, in particolare quali costi dovrebbe affrontare la Federazione per creare questo Centro Sportivo Federale.

Ubiali: La Federazione dovrebbe sostenere solo il costo di gestione una volta creato questo Centro Federale. Mentre l'unico costo reale per partire ed attuare questo progetto sarebbe quello finalizzato alla preparazione del progetto stesso e quindi la preparazione di disegni e planimetrie (utilizzando anche un drone).

In particolare, il costo iniziale per la Federazione sarà circa di € 800,00 in base ad i preventivi ricevuti per la realizzazione di queste planimetrie tramite drone; sarà comunque possibile sentire altri tecnici tra cui Samuel Valle, atleta di Tamburello, che potranno eventualmente effettuare una ulteriore proposta a ribasso per questi rilevamenti e quindi un costo minore per la Federazione.

Pertanto, chiedo ai Consiglieri che, se c'è la volontà di tutti per portare avanti questo progetto e questa idea, io sono pronto a contattare l'architetto e procedere con i primi rilevamenti.

Il **Consiglio Federale** approva con **delibera n. 32** l'avviamento e la valutazione per la possibile valorizzazione del Centro federale sportivo a Brescia. Ovviamente resta inteso che dopo i primi passi effettuati per l'esame dei progetti e della rivalorizzazione dell'impianto bisognerà approfondire meglio il fine e l'utilizzo del centro Federale.

Delibera: **Consiglieri a favore 7, astenuti 0, contrari 0**

Non avendo altro da discutere e deliberare il Consiglio Federale chiude i propri lavori alle h. 21.00.

Il Segretario Generale
F.to Maurizio Pecora

Il Presidente FIPT
F.to Edoardo Facchetti